



Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00075 del 19/01/2026

Proposta n. 93 del 15/01/2026

Oggetto:

Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio di redazione della relazione geologica integrativa relativa all'intervento denominato "Ponte pedonale sul torrente Chiarino", nella frazione di Grisciano del Comune di Accumoli (RI). CUP: C61B21005460001 CIG B9EFBD5202 Codice Inframob: P23.0090-0001.

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLI ANTIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio di redazione della relazione geologica integrativa relativa all'intervento denominato "Ponte pedonale sul torrente Chiarino", nella frazione di Grisciano del Comune di Accumoli (RI). CUP: C61B21005460001 CIG B9EFBD5202 Codice Inframob: P23.0090-0001.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: "4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026".;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 Legge 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA l’Ordinanza speciale n.17 del 15 luglio 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli;

VISTO l’allegato n. 1 dell’Ordinanza speciale n. 17/2021 contenente gli interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli in cui è ricompreso l’intervento denominato “Ponte pedonale sul torrente Chiarino, nella frazione di Grisciano del Comune di Accumoli (RI)”, il cui importo complessivo ammonta ad € 2.000.000,00;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all’intervento in oggetto, resta in capo all’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTA la determina n. A02185 del 28/09/2022 mediante la quale è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all’affidamento dell’incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all’intervento denominato: “Ponte pedonale sul torrente Chiarino”, nella frazione di Grisciano del Comune di Accumoli (RI) a favore dell’operatore economico MANCINI & PARTNERS S.R.L.;

CONSIDERATO che:

- in data 29/02/2024 prot. n. 0283394, è stato acquisito il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica redatto dal suddetto operatore economico;
- il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) è stato trasmesso alla Struttura Commissariale richiedendo l’attivazione della Conferenza di Servizi Speciale ai sensi dell’art. 12 dell’Ordinanza Speciale n. 17/2021;
- con determinazione n. 99 del 6 novembre 2024, il Sub Commissario alla Ricostruzione ha adottato la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi Speciale preliminare, sulla scorta del consenso unanime espresso dai partecipanti alla stessa

VISTA la determina n. A00330 del 21/02/2025, con la quale il geom. Antimo Grilli è stato nominato RUP dell’intervento in oggetto in sostituzione dell’ing. Morgana Lupo;

CONSIDERATO che in sede di Conferenza dei Servizi Speciale preliminare è emersa l’esigenza, da parte del Comune, di modificare il posizionamento del nuovo ponte pedonale, i progettisti incaricati con nota acquisita al prot. n. 0006887 del 07/01/2025, hanno richiesto di eseguire delle ulteriori indagini geognostiche;

DATO ATTO che l’importo delle attività da svolgere è stato calcolato sulla base di un calcolo delle competenze professionali dal RUP il cui importo ammonta a € 5.761,76 oltre IVA ed oneri;

VISTO l’art. 50, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ai sensi del quale:

salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in

elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di redazione della relazione geologica relativa all'intervento denominato "Ponte pedonale sul torrente Chiarino", nella frazione di Grisciano del Comune di Accumoli (RI);

VISTO l'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 recante "Incentivi per funzioni tecniche", l'allegato I.10 - Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure (art. 45, comma 1) e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 "Criteri di ripartizione negli appalti per lavori" per quanto non in contrasto con le successive disposizioni normative;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per servizi di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. 36/2023.

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato S.TEL.LA. accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

PRESO ATTO che l'operatore economico geol. Millesimi Fabrizio, CF: MLLFRZ53H08H282S,

avente sede legale in Rieti in Via Manio Curio Dentato n. 32/A, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e che la valutazione ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;
- d) iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori;

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 15/12/2025 il suddetto Operatore economico è stato invitato tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI268846-25 del 15/12/2025, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo complessivo dell'appalto pari ad 5.761,76 oltre IVA e oneri e che entro il 12/01/2026 ore 23:59, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta l'offerta;

VISTO il verbale della seduta del 13/01/2026, acquisito al protocollo interno n. 26546 del 13/01/2026;

DATO ATTO che, all'esito della verifica dell'offerta pervenuta, l'operatore economico geol. Millesimi Fabrizio, CF: MLLFRZ53H08H282S, avente sede legale in Rieti in Via Manio Curio Dentato n. 32/A, ha offerto un ribasso del 1%, per l'importo di € 5.704,14 oltre IVA;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare il servizio di redazione della relazione geologica, per l'intervento denominato "Ponte pedonale sul torrente Chiarino", nella frazione di Grisciano del Comune di Accumoli (RI), all'Operatore Economico geol. Millesimi Fabrizio, CF: MLLFRZ53H08H282S, avente sede legale in Rieti in Via Manio Curio Dentato n. 32/A, che ha offerto un ribasso del 1%, per l'importo di € 5.704,14 oltre IVA;

CONSIDERATO che il suddetto verbale equivale a proposta di aggiudicazione dell'attività di redazione della relazione geologica, per l'intervento denominato "Ponte pedonale sul torrente Chiarino", nella frazione di Grisciano del Comune di Accumoli (RI);

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che considerato l'importo contenuto della prestazione, pari ad euro 5.704,14 oltre IVA e oneri di legge e, la natura del servizio da eseguire, si dispone l'esonero dalla presentazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, trattandosi di affidamento inferiore a 40.000 euro, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano estratte, sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in base al quale i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al protocollo interno n. 1210046 del 09/12/2025;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP ed in relazione ai destinatari finali dello stesso, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare il verbale della seduta del 13/01/2026, acquisito al protocollo interno n. 26546 del 13/01/2026 che equivale a proposta di aggiudicazione;
2. di affidare la redazione della relazione geologica, per l'intervento denominato "Ponte pedonale sul torrente Chiarino", nella frazione di Grisciano del Comune di Accumoli (RI), all'Operatore Economico geol. Millesimi Fabrizio, CF: MLLFRZ53H08H282S, avente sede legale in Rieti in Via Manio Curio Dentato n. 32/A, che ha offerto un ribasso del 1%, per l'importo di € 5.704,14 oltre IVA;
3. di precisare, altresì, che:
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano estratte, sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di mancata conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario, si procederà alla risoluzione del contratto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
4. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma

- 8, del D.lgs. n. 36/2023;
5. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;
 6. di dare atto che l'intervento risulta finanziato, ai sensi dell'ordinanza speciale n.17 del 15 luglio 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli e che la spesa di cui alla presente, copertura all'interno del Quadro Economico;
 7. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
 8. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
 9. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore
Ing. Luca Marta